



CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

La Corte dei conti

Sezione di controllo per la Regione siciliana

Nell'adunanza del 09 maggio 2023, composta dai Magistrati:

Salvatore PILATO	- Presidente
Adriana LA PORTA	- Consigliere
Tatiana CALVITTO	- Primo Referendario
Antonio TEA	- Referendario
Giuseppe VELLA	- Referendario – Relatore
Massimo Giuseppe URSO	- Referendario
Emanuele MIO	- Referendario

Visto l'art. 100, secondo comma, e gli artt. 81, 97 primo comma, 28 e 119 ultimo comma della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto l'art. 23 del R.D.L.gs. 15 maggio 1946, n. 455, *Approvazione dello Statuto della Regione siciliana*;

Visto il decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, *Istituzione di sezioni della Corte dei conti*

per la Regione siciliana;

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, *Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana recante integrazioni e modifiche al decreto legislativo n. 655/1948;*

Visto il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158, *Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli, come modificato dal decreto legislativo 18 gennaio 2021, n. 8;*

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Viste le note con le quali la Sezione di controllo per la Regione siciliana comunicava al legale rappresentante e all'Organo di revisione del Comune di Bivona, l'approvazione delle deliberazioni concernenti le linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, legge n. 266/2005, gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali della Regione siciliana, ai fini della predisposizione e della trasmissione delle relazioni sui bilanci di previsione e sui rendiconti e in particolare:

- nota prot. n. 1070 dell'11 febbraio 2019, che richiama la deliberazione della Sezione n. 166/2018/INPR del 19 settembre 2018, con riferimento alla relazione sul rendiconto della gestione 2017;
- nota prot. n. 8172 del 23/11/2016, che richiama la deliberazione della Sezione di controllo n. 165/2018/INPR del 19/9/2018, con riferimento alla relazione sul bilancio di previsione 2018-2020;
- nota prot. n. 9503 dell'11/9/2019, che richiama la deliberazione della Sezione n. 149/2019/INPR dell'8/8/2019, con riferimento alla relazione sul rendiconto 2018;

- nota prot. n. 1787 del 18/2/2020, che richiama la deliberazione della Sezione n. 7/2020/INPR del 10/2/2020, con riferimento alla relazione sul bilancio di previsione 2019-2021;
- nota prot. n. 255 dell'15/1/2021, che richiama la deliberazione della Sezione n. 94/2020/INPR del 6/7/2020, con riferimento alla relazione sul rendiconto 2019;
- nota prot. n. 695 del 21/1/2021, che richiama la deliberazione della Sezione n. 97/2020/INPR dell'8/7/2020, con riferimento alla relazione sul bilancio di previsione 2020-2022;

Vista la nota prot. n. 8656 dell'11/10/2021 con cui la Sezione comunicava al Legale rappresentante e all'Organo di revisione dell'Ente l'approvazione da parte della Sezione delle Autonomie della deliberazione n. 7/SEZAUT/2021/INPR del 31/3/2021, concernente le linee guida e il relativo questionario per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali, ai fini della predisposizione e della trasmissione della relazione sul rendiconto 2020;

Vista la nota prot. n. 9582 del 5/11/2021 trasmessa agli Organi di revisione e ai Legali rappresentanti dei Comuni, delle Città metropolitane e dei Liberi consorzi comunali della Regione siciliana, con cui la Sezione comunicava l'approvazione da parte della Sezione delle Autonomie della deliberazione n. 2/2021/INPR del 12/4/2021, avente ad oggetto le linee di indirizzo per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali, ai fini della predisposizione della relazione sul bilancio di previsione 2021-2023, e indicava la documentazione da trasmettere ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'art. 1, commi 166 e 167, legge n. 266/2005;

Visto che, alla data odierna, non risultano ancora trasmesse a questa Sezione di controllo, da parte dell'organo di revisione del Comune, le menzionate relazioni, sebbene negli anni siano stati effettuati molteplici solleciti (v. note prot. n. 4739 del 13/4/2021 e n. 5145 del 23/4/2021, oltre ad ulteriori tre solleciti inoltrati mediante il sistema informativo Con.Te. nelle date del 21/2 e del 21/3 del 2022);

Viste le osservazioni formulate dal Magistrato istruttore in sede di deferimento;

Vista l'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n. 48/2023, con la quale la Sezione medesima è stata convocata per l'adunanza odierna;

Udito il relatore, Referendario dott. Giuseppe Vella.

ha pronunciato la seguente

DELIBERAZIONE

nei confronti del Comune di Bivona (AG)

- omesse relazioni ex art.1, comma 166 e seg., della legge 23 dicembre 2005, n. 266, sui rendiconti 2017, 2018, 2019 e 2020 e sui bilanci di previsione 2017-2019, 2018-2020, 2019-2021, 2020-2022 e 2021-2023 da parte dell'Organo di revisione del Comune di Bivona (AG) -

FATTO

Con le note che seguono la Sezione di controllo per la Regione siciliana comunicava al legale rappresentante e all'Organo di revisione del Comune di Bivona l'approvazione delle deliberazioni concernenti le linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, legge n. 266/2005, gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali della Regione siciliana, ai fini della predisposizione e della trasmissione delle relazioni sui bilanci di previsione e sui rendiconti e in particolare:

- nota prot. n. 1070 dell'11 febbraio 2019, che richiama la deliberazione della Sezione n. 166/2018/INPR del 19 settembre 2018, con riferimento alla relazione sul rendiconto della gestione 2017;
- nota prot. n. 8172 del 23/11/2016, che richiama la deliberazione della Sezione di controllo n. 165/2018/INPR del 19/9/2018, con riferimento alla relazione sul bilancio di previsione 2018-2020;
- nota prot. n. 9503 dell'11/9/2019, che richiama la deliberazione della Sezione n. 149/2019/INPR dell'8/8/2019, con riferimento alla relazione sul rendiconto 2018;
- nota prot. n. 1787 del 18/2/2020, che richiama la deliberazione della Sezione n. 7/2020/INPR del 10/2/2020, con riferimento alla relazione sul bilancio di previsione 2019-2021;
- nota prot. n. 255 dell'15/1/2021, che richiama la deliberazione della Sezione n. 94/2020/INPR del 6/7/2020, con riferimento alla relazione sul rendiconto 2019;

- nota prot. n. 695 del 21/1/2021, che richiama la deliberazione della Sezione n. 97/2020/INPR dell'8/7/2020, con riferimento alla relazione sul bilancio di previsione 2020-2022.

Successivamente, con nota prot. n. 8656 dell'11/10/2021, la Sezione comunicava al Legale rappresentante e all'Organo di revisione dell'Ente l'approvazione da parte della Sezione delle Autonomie della deliberazione n. 7/SEZAUT/2021/INPR del 31/3/2021, concernente le linee guida e il relativo questionario per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali, ai fini della predisposizione e della trasmissione della relazione sul rendiconto 2020.

Ancora, con nota prot. n. 9582 del 5/11/2021, trasmessa agli Organi di revisione e ai Legali rappresentanti dei Comuni, delle Città metropolitane e dei Liberi consorzi comunali della Regione siciliana, la Sezione comunicava l'approvazione da parte della Sezione delle Autonomie della deliberazione n. 2/2021/INPR del 12/4/2021, avente ad oggetto le linee di indirizzo per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali, ai fini della predisposizione della relazione sul bilancio di previsione 2021-2023, e indicava la documentazione da trasmettere ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'art. 1, commi 166 e 167, legge n. 266/2005.

Ciò premesso, si rileva che, alla data odierna, non risultano ancora trasmesse a questa Sezione di controllo, da parte dell'organo di revisione del Comune, le menzionate relazioni, sebbene negli anni siano stati effettuati molteplici solleciti (v. note prot. n. 4739 del 13/4/2021 e n. 5145 del 23/4/2021, oltre ad ulteriori tre solleciti inoltrati mediante il sistema informativo Con.Te. nelle date del 21/2 e del 21/3 del 2022).

Tutto ciò, nonostante i provvedimenti in argomento risultano approvati e i dati contabili sono stati trasmessi alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), con l'eccezione di quelli relativi al bilancio di previsione 2017.

Il Comune di Bivona, tra l'altro, è stato in precedenza interessato da delibere della Sezione sull'omesso invio dei documenti contabili e, in particolare, dalla deliberazione n. 199/2017/PRSE, che ha accertato il ritardo nella trasmissione sul rendiconto 2015 e sul bilancio di previsione 2016, e dalla deliberazione n. 118/2018/PRSE che ha accertato il ritardo nella trasmissione della relazione sul rendiconto 2016.

Alla data della presente Adunanza l'Ente non ha ancora provveduto e, dunque, il Magistrato istruttore ha deferito la questione al Collegio per le determinazioni del caso.

DIRITTO

L'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, com'è noto, nel quadro istituzionale autonomistico disegnato dalla riforma costituzionale del 2001, ha espressamente previsto che, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali trasmettano alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione e sul rendiconto redatta secondo le linee guida definite annualmente dalla Sezione delle autonomie.

Le disposizioni richiamate, dunque, da un lato valorizzano il ruolo della Corte dei conti quale «*garante imparziale dell'equilibrio economico-finanziario del settore pubblico*» (Corte costituzionale, sentenza n. 29 del 1995), dall'altro il rapporto tra gli organi di controllo interno degli enti locali e le Sezioni regionali di controllo della Corte, quali organi di controllo esterno al sistema delle autonomie locali.

Da quanto sopra sinteticamente esposto, quindi, risulta evidente l'importanza di una completa e tempestiva compilazione e trasmissione della relazione-questionario dell'organo di revisione, al fine di consentire alla Sezione regionale di controllo di assolvere al proprio compito istituzionale di tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica.

Il mancato invio dei questionari di che trattasi o il grave ritardo nella trasmissione degli stessi costituisce, dunque, grave violazione di un preciso obbligo di legge, suscettibile di compromettere lo svolgimento dei compiti intestati a questa magistratura contabile.

L'inadempimento *de quo*, infatti, vanifica lo scopo voluto dal legislatore di assicurare il rispetto degli equilibri di bilancio, il vincolo in materia di indebitamento di cui all'art. 119, ultimo comma, della Costituzione, la sostenibilità dell'indebitamento, l'assenza di irregolarità, con il conseguente concreto rischio di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti e può produrre responsabilità di varia

natura (in particolare penale e disciplinare) in capo ai revisori inadempienti (Sezione di controllo per la Regione siciliana, deliberazione n. 116/2020/PRSP), che ai sensi dell'art. 240 del TUEL *“adempono ai loro doveri con la diligenza del mandatario”*.

P.Q.M.

la Corte dei conti Sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana

ACCERTA

l'omessa trasmissione delle relazioni ex art.1, comma 166 e seg., della legge 23 dicembre 2005, n. 266, sui rendiconti 2017, 2018, 2019 e 2020 e sui bilanci di previsione 2017-2019, 2018-2020, 2019-2021, 2020-2022 e 2021-2023 da parte dell'Organo di revisione del Comune di Bivona (AG);

INVITA

il Comune di Bivona all'adozione dei provvedimenti organizzativi necessari ed urgenti per la tempestiva compilazione e per l'invio da parte del Revisore dei conti alla Sezione regionale di controllo della suddetta relazione, comunicando tempestivamente le misure sollecitatorie adottate;

DISPONE

che l'Organo di revisione depositi, con urgenza e nel minore tempo possibile, dalla ricezione della presente deliberazione, la relazione di cui alla parte motiva, secondo le modalità previste dalla vigente normativa e dalle deliberazioni di questa Sezione di approvazione delle Linee guida richiamate;

ORDINA

- che, a cura del Servizio di supporto della Sezione di controllo, copia della presente pronuncia sia comunicata:
 - al Sindaco e all'Organo di revisione del Comune di Bivona;

- al Consiglio Comunale - per il tramite del suo Presidente -, anche ai fini delle valutazioni di propria ed esclusiva competenza di cui all'art. 235, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000;
- all'Assessorato regionale delle autonomie locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento delle autonomie locali, per i profili di competenza;
- che l'Ente ponga in essere quanto necessario, al fine di informare del predetto inadempimento l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili territorialmente competente;
 - che, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la presente pronuncia sia pubblicata sul sito Internet della Amministrazione comunale (sezione "Amministrazione Trasparente").
- Così deciso in Palermo nella Camera di Consiglio del 09 maggio 2023.

L'ESTENSORE

(Giuseppe Vella)

IL PRESIDENTE

(Salvatore Pilato)

Depositato in Segreteria l'11 maggio 2023